



## La cooperazione territoriale interregionale nei Trattati europei e nella Costituzione: quali risultati?

Prof.ssa Esther Happacher, Istituto per il diritto italiano  
12 novembre 2020

Gegründet im Jahr 1669, ist die Universität Innsbruck heute mit mehr als 28.000 Studierenden und über 4.500 Mitarbeitenden die größte und wichtigste Forschungs- und Bildungseinrichtung in Westösterreich. **Alle weiteren Informationen finden Sie im Internet unter: [www.uibk.ac.at](http://www.uibk.ac.at).**

# La cooperazione territoriale interregionale nei Trattati europei e nella Costituzione: quali risultati?

- I. La cooperazione territoriale europea: di che cosa parliamo?
- II. Il quadro costituzionale
- III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea
- IV. Conclusioni

# I. La cooperazione territoriale europea: di che cosa parliamo?

La cooperazione territoriale europea CTE è lo strumento principale dell'UE per finalizzare una sempre più profonda integrazione economica e sociale sul suo territorio – introdotto con il Trattato di Lisbona del 2007

Cosa dicono i Trattati?

art. 3 TUE: *“Essa promuove la coesione economica, sociale e territoriale, e la solidarietà tra gli Stati membri.”*

art. 4 TUE: La *“coesione economica, sociale e territoriale”* è una delle competenze concorrenti dell'Unione

art. 174 TFUE: *“Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il **rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale**. In particolare l'Unione mira a **ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite.**”*

## I. La cooperazione territoriale europea: di che cosa parliamo? segue

La CTE è lo strumento della politica di coesione concepito per risolvere i problemi che trascendono i confini nazionali e richiedono una soluzione comune, nonché per sviluppare congiuntamente le potenzialità dei diversi territori

si suddivide in:

- ❖ **Cooperazione transfrontaliera (Interreg A):** riunire regioni/enti locali aventi una frontiera comune, sviluppare le **aree di confine** (74,05% del finanziamento);
- ❖ **Cooperazione transnazionale (Interreg B):** riguarda **territori transnazionali più estesi**, sviluppo territoriale integrato tra enti nazionali/regionali/locali (20,36% del finanziamento) - Italia: spazio alpino („Interreg Alpine Space“) e spazio mediterraneo;
- ❖ **Cooperazione interregionale (Interreg C):** promuovere **gli scambi di esperienze tra le regioni in materie di comune interesse** (p.es. sviluppo urbano sostenibile, progettazione e attuazione di programmi – 5,59% del finanziamento); p. es. „Interreg Europe“ e „Urbact“

# I. La cooperazione territoriale europea: di che cosa parliamo? segue

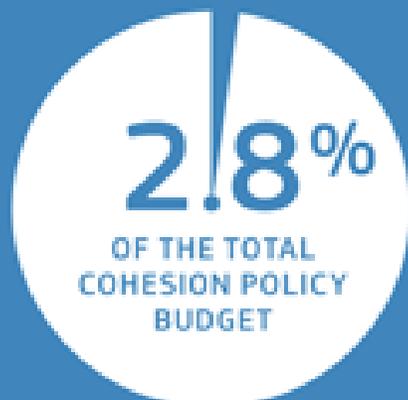
I mezzi finanziari per la CTE provengono in particolare dal *Fondo europeo di sviluppo regionale – FESR*

Sono destinati a contribuire alla correzione dei principali squilibri regionali esistenti nell'Unione europea

Per il periodo corrente (2014-2020) sono stati stanziati circa 10,1 miliardi di Euro per la CTE nell'ambito dei 350 miliardi di Euro stanziati per l'intera politica di coesione, quest'ultimi verranno spesi in quattro campi:

1. ricerca e innovazione;
2. tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
3. piccole e medie imprese;
4. promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio

# INTERREG 2014-2020



## ▶ CROSS-BORDER INTERREG VA



## ▶ TRANSNATIONAL INTERREG VB



## ▶ INTERREGIONAL INTERREG VC



# I. La cooperazione territoriale europea: di che cosa parliamo? – segue

## Il Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT

I GECT sono stati creati per favorire la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale tra gli Stati membri o le loro autorità regionali e locali; consentono di attuare progetti comuni, condividere conoscenze e migliorare il coordinamento della pianificazione territoriale

Base giuridica: Regolamento (CE) 1082/2006, modificato dal Regolamento (UE) 1302/2013 – richiedenti misure di attuazione da parte degli Stati membri

Possono essere creati da partner situati in almeno due Stati membri (o uno Stato membro e uno o più paesi terzi) e appartenenti a una o più delle seguenti categorie: Stati membri o autorità a livello nazionale; autorità regionali; autorità locali; imprese pubbliche od organismi di diritto pubblico; imprese incaricate della gestione di servizi d'interesse economico generale

# I. La cooperazione territoriale europea: di che cosa parliamo? – segue

## Il Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT

sono dotati di **personalità giuridica**, disciplinati da una convenzione conclusa all'unanimità dai loro membri; agiscono per conto dei loro membri, che adottano i rispettivi statuti descriventi l'organizzazione e le attività del GECT

i poteri dei GECT sono **limitati dalle competenze costituzionalmente definiti (per gli enti territoriali) dei rispettivi membri**; le prerogative di potere pubblico (ad esempio la definizione delle politiche o le attività di regolamentazione) non possono essere trasferite a un GECT.

Al GECT può essere affidata **l'attuazione** dei programmi e progetti cofinanziati dall'Unione europea, a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale:

Esempi: gestione di infrastrutture transfrontaliere di trasporto o di ospedali transfrontalieri

# I. La cooperazione territoriale europea: di che cosa parliamo?

## Le strategie macroregionali

*sono «uno spazio costituito da una serie di regioni amministrative, le quali presentano tuttavia sufficienti problematiche comuni da giustificare l'adozione di un approccio strategico unico» per consentire alle macroregioni di «usufruire di un ambiente sostenibile e di uno sviluppo socioeconomico ottimale» (COM(2009) 248/4) - cooperazione transnazionale*

Stati membri dell'UEe paesi terzi in simili condizioni geografiche (mare, montagne ecc.) coordinano le loro risorse per affrontare le sfide comuni e raggiungere obiettivi condivisi

quadro di riferimento strategico per la cooperazione; definisce e prioritizza le azioni necessarie; non è né definito il budget (si devono usare i fondi esistenti) né il periodo di tempo entro il quale si svolge

❖ principio dei tre no: no a nuove istituzioni, nuovi finanziamenti e nuova legislazione

Al momento, le strategie macroregionali sono quattro: Mar Baltico; Danubio; Adriatico-Ionio, EUSALP



**Eusalp**

**Alpine Space**

**Alpine Convention**

## II. Il quadro costituzionale

Articolo 117, comma 5 Costituzione: „Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari e provvedono all’attuazione e all’esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell’Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalita` di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza.»

Articolo 117, comma 9 Costituzionale: «Nelle materie di sua competenza la Regione puo` concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinati da leggi dello Stato.»

Articolo 117, comma 3 Costituzione: “rapporti internazionali e con l’Unione europea delle Regioni»

Articolo 117, comma 8 Costituzione! “La legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni.»

Le materie di competenza provinciale:

- ✓ le competenze dello Statuto speciale (DPR n.670 del 1972 e ss.mm.ii), integrate dalle norme di attuazione dello Statuto speciale
- ✓ Le „nuove“ competenze in base all’articolo 10 della legge costituzionale n.3/2001

## II. Il quadro costituzionale - segue

### **L'attuazione della politica di coesione europea e dei programmi**

Un accordo di partenariato Italia- Commissione europea stabilisce il quadro strategico della programmazione nazionale

I Programmi operativi definiscono priorità, obiettivi specifici e, le dotazione finanziaria UE e il co-finanziamento nazionale/regionale o PA, sono o nazionali o regionali, nell'ultimo caso il 30% del co-finanziamento è regionale/PA

Per il periodo 2014/2020: assegnati 1,1 miliardi alla CTE

## II. Il quadro costituzionale - segue

### L'attuazione del regolamento GECT

articoli 46 a 48 della legge 7 luglio 2009, n.88 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunita' europee - Legge comunitaria 2008

l'obiettivo del GECT: «facilitare e promuovere la cooperazione transfrontaliera, transnazionale o interregionale al fine esclusivo di rafforzare la coesione economica e sociale» (art.46 c.1)

possono essere membri di un GECT «le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano» (art.46 c.3)

compiti affidati „nel rispetto degli impegni internazionali dello Stato» (art. 46 c.5)

Procedura di autorizzazione (art. 47) che coinvolge diversi Ministeri e iscrizione a registro presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, solo dopo questo percorso iscrizione al Registro europeo gestito dal Comitato delle Regioni

# III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea

## Programma Interreg transnazionale (Interreg B)

finanziato dal FESR

per il periodo 2014-2020: investimenti di € 139 mio.



### III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea - segue

Obiettivi: raggiungere soluzioni condivise per la regione alpina, tramite

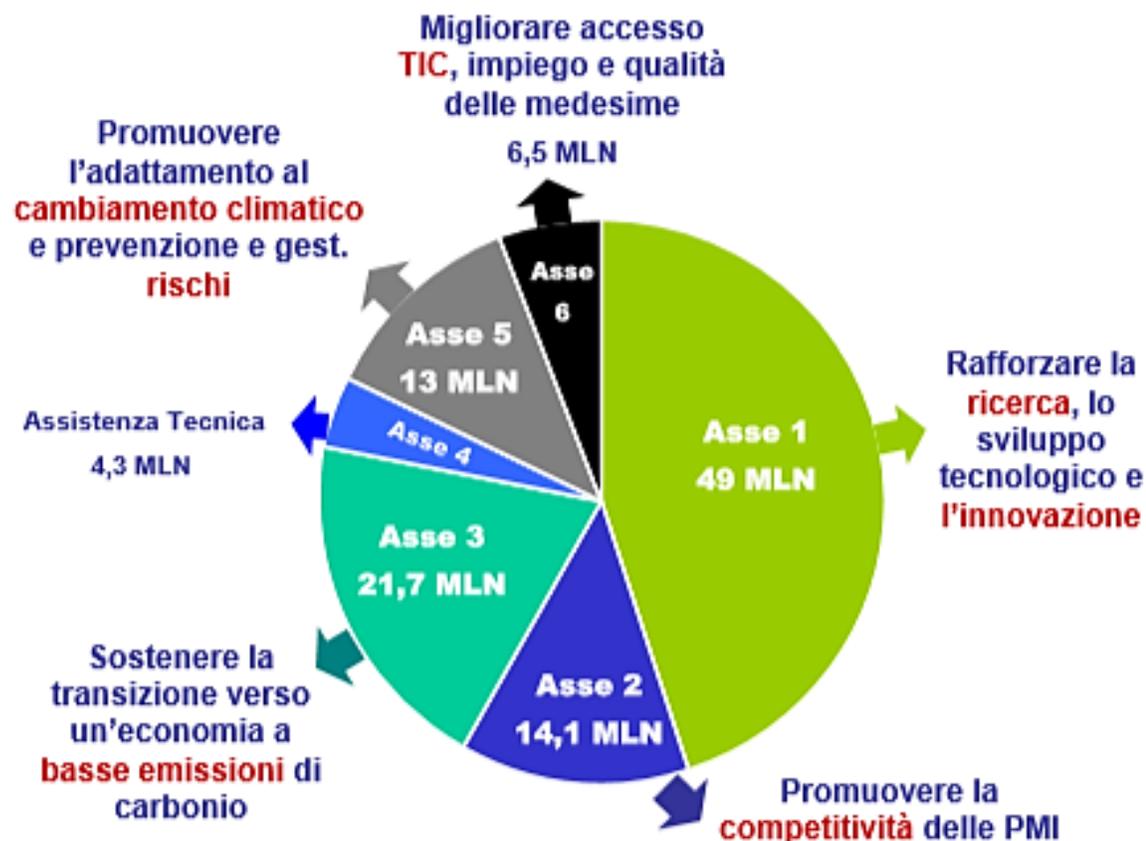
- 1. Innovazione e ricerca:** migliorare condizioni quadro; aumentare capacità per fornitura di servizi
- 2. Economia a basse emissioni:** stabilire strumenti a livello transnazionale; aumentare mobilità e trasporto a basse emissioni
- 3. Ambiente ed efficienza delle risorse:** valorizzare patrimonio culturale e naturale dello spazio alpino in modo sostenibile; migliorare protezione e conservazione dello spazio alpino
- 4. Una migliore amministrazione pubblica**

Dettagli <https://fesr.provincia.tn.it/>

---

## Programma Operativo FESR 2014/2020 della Provincia autonoma di Trento

Asse 1			Asse 2		Asse 3		Asse 5		Asse 6
Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione			Promuovere la competitività delle PMI		Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni		Promuovere l'adattam. al cambiamento climatico...		Accesso TIC
Ricerca	Innovazione	Infrastrutt. e di ricerca	Nuova imprenditorialità	Competitività	Efficientamento Edifici	Imprese	Adeguam. sismico vladotti	Dissesto idrogeologico	Banda Ultra Larga
5.500.000	1.500.000	42.031.072	5.700.000	8.410.000	11.400.000	10.334.048	4.000.000	9.000.000	6.446.250



Investiamo nel vostro futuro

Totale Programma Operativo FESR

**108.6 MLN**

### III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea – segue

#### Il GECT Euregio Tirolo Alto Adige Trentino/Europaregion Tirol Südtirol Trentino

Dettagli: <http://www.europaregion.info/it/default.asp>

fondato nel 2011 dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dal Land Tirol

Organi:

Assemblea (art. 16 St. Euregio): deliberazione degli indirizzi e del bilancio; «*costituita dai Presidenti e da un componente degli organi esecutivi nonché dal Presidente e da un componente degli organi legislativi dei membri del GECT*» ; Quorum costitutivo: maggioranza assoluta dei componenti; quorum deliberativo: 2/3 dei componenti presenti

Giunta (art. 17 St. Euregio): deliberazione del programma di lavoro annuale e delle attività da svolgere; «*costituita dai Presidenti degli organi esecutivi dei membri del GECT*» (attualmente: Günther Platter, Arno Kompatscher, Maurizio Fugatti)

Presidente (art. 18 St. Euregio): legale rappresentante del GECT; «*a turno [...] il Presidente dell'organo esecutivo di ciascun membro*» (attualmente: Günther Platter)

Segretario / segretariato generale (art. 19 St. Euregio); Collegio dei revisori di conti (art. 20 St. Euregio): controllo della gestione finanziaria/economica e patrimoniale

### III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea – segue

#### Il GECT Euregio Tirolo Alto Adige Trentino/Europaregion Tirol Südtirol Trentino

##### Obiettivi (l'art. 5 Statuto )

- ❖ rafforzare legami economici, sociali e culturali
- ❖ sviluppo del territorio, con particolare attenzione a certi ambiti: **formazione, cultura, energia, viabilità sostenibile, sanità, ricerca e innovazione, economia, economia e ambiente di montagna**
- ❖ maggiore concertazione nella partecipazione comune ai programmi di CTE
- ❖ rappresentare gli interessi dell'Euregio presso le istituzioni comunitarie e nazionali – Ufficio a Brussels

##### Compiti (art.6 Statuto)

- ❖ definizione ed attuazione di progetti nel comune interesse
- ❖ promozione degli interessi dell'Euregio
- ❖ adesione ad organismi, associazioni e reti conformi agli obiettivi dell'Euregio
- ❖ gestione di programmi operativi nell'ambito della CTE
- ❖ avvio di ogni altra azione che possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi di CTE

### III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea – segue

#### Il GECT Euregio Tirolo Alto Adige Trentino/Europaregion Tirol Südtirol Trentino

##### Specifici progetti dell'Euregio - esempi

**formazione:** promozione di contatti tra studenti, potenziamento dell'insegnamento linguistico nonché collaborazione per la formazione del personale docente

p.es. corso universitario di diritto europeo ad Alpbach

**cultura:** mostre interregionali, cooperazioni museali, calendario digitale degli eventi culturali nonché istituzione di un premio alla cultura transfrontaliera

p.es. giornata dei musei dell'Euregio

**energia:** promozione di fonti di energie alternative, modalità di costruzione sostenibili

p.es. Sinfonia – smart cities

**mobilità sostenibile:** promozione del corridoio verde del Brennero e sensibilizzazione per la sicurezza stradale

p.es. strategia per l'idrogeno

### III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea – segue Il GECT Euregio Tirolo Alto Adige Trentino/Europaregion Tirol Südtirol Trentino

#### Specifici progetti dell'Euregio - esempi

**sanità:** campagne di prevenzione e iniziative congiunte nel settore sanitario

p.es. progetto EFH-Environment, Food and Health

**ricerca e innovazione:** creazione e sviluppo di reti della conoscenza e di eccellenza

p.es. concorso sovraregionale «Giovani ricercatori cercansi»

**economia:** promozione dell'imprenditorialità e in particolare dello sviluppo delle PMI, dell'artigianato, del turismo, del commercio, dell'agricoltura

p.es. startup.euregio

**economia e ambiente di montagna:** organizzazione di eventi sul clima, catasto degli eventi geologici e protezione e gestione congiunta delle risorse naturali

p.es. bollettino valanghe Euregio

# III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea – segue

## EUSALP – la Strategia macroregionale alpina

Costituita nel 2016, EUSALP è la quarta macroregione riconosciuta dall'Unione europea che comprende 7 Paesi e 48 regioni di Francia, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Italia, Slovenia, per una popolazione di circa 80 milioni di abitanti in un'area di 450 mila km<sup>2</sup> – nata su iniziativa regionale in base alle cooperazioni già esistenti (Euregio Tirolo Alto Adige Trentino; Arge Alp)

una strategia macroregionale è un quadro integrato per la risoluzione di sfide in comune che riguardano delle aree geografiche comprendenti Stati membri e paesi terzi

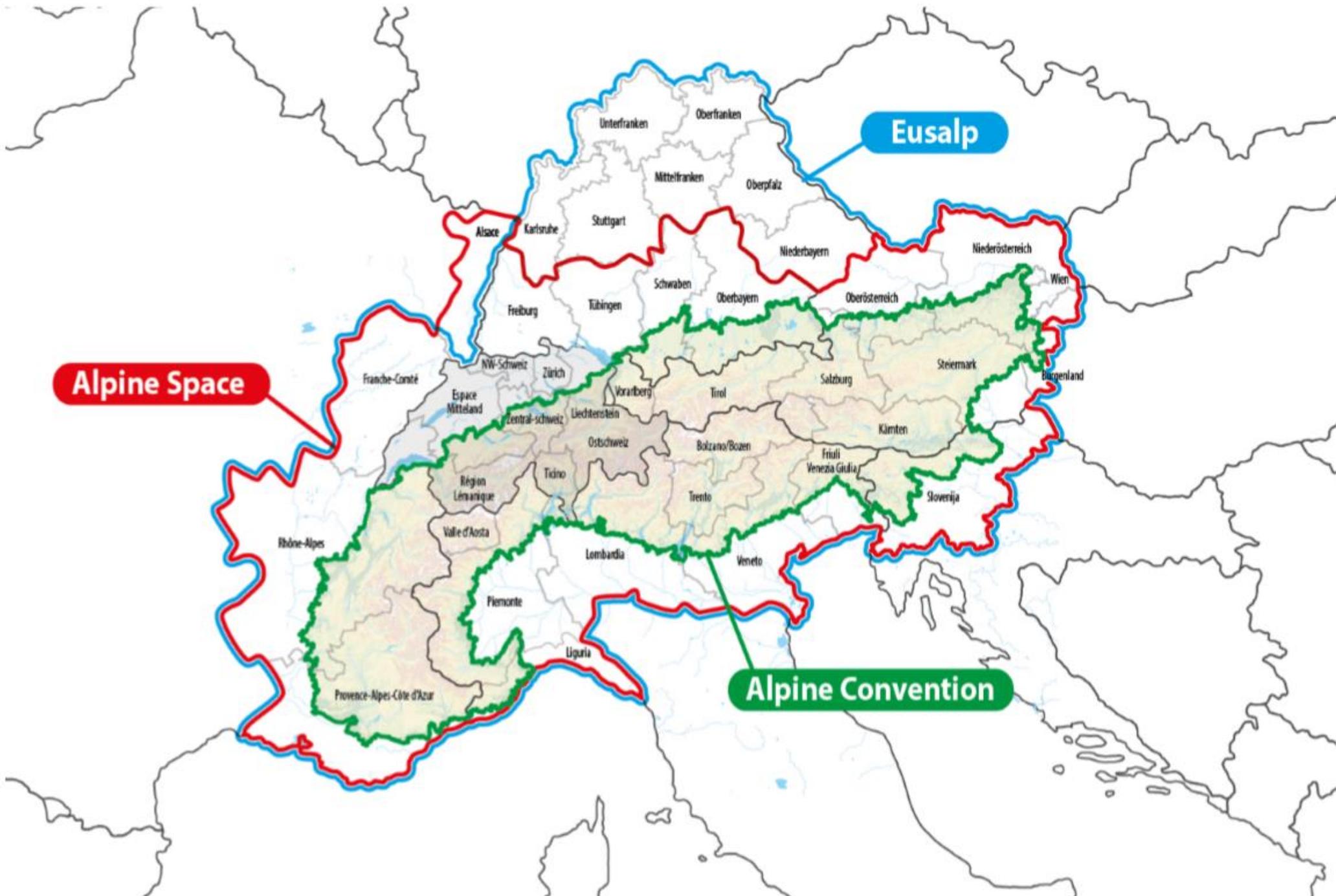
comunicato e piano d'azione formalmente adottati dalla Commissione europea il 28 luglio 2015 e dal Consiglio europeo il 28 giugno 2016 Tre priorità: Competitività e innovazione; Mobilità e connettività rispettose dell'ambiente; Gestione sostenibile delle risorse energetiche, naturali e culturali

Coordinazione in nove gruppi di azione tematica e sviluppo di progetti concreti

Iniziative e progetti vengono finanziati attraverso i vari fondi e programmi europei.

Dettagli: <https://www.alpine-region.eu/>;

[https://www.provincia.tn.it/eusalp\\_macroregione\\_alpina/](https://www.provincia.tn.it/eusalp_macroregione_alpina/)



Eusalp

Alpine Space

Alpine Convention

### III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea - segue

#### EUSALP – la Strategia macroregionale alpina

EUSALP cerca di dare **risposte a cinque sfide per l'area alpina**: **trend demografici** dovuti all'invecchiamento della popolazione e a nuovi modelli di immigrazione; **cambiamenti climatici** con gli effetti su ambiente, biodiversità e condizioni di vita; gestire e soddisfare **la sostenibilità** della domanda di **energia**; Alpi come **regione di transito** ma anche area di **caratteristiche geografiche e naturali** uniche.

Struttura:

**Assemblea generale di EUSALP**: rappresentanti politici di Stati e Regioni della macroregione alpina con rappresentanti della Commissione europea e la Convenzione delle Alpi come osservatore.

**Comitato esecutivo** : i rappresentanti di Stati e Regioni e della Commissione europea, in veste di osservatori Convenzione delle Alpi, Programma transnazionale Spazio Alpino, elabora le linee strategiche che vengono implementate all'interno dei 9 Gruppi d'azione

### III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea - segue

#### EUSALP – la Strategia macroregionale alpina

- Action Group 1: sviluppare un efficace ecosistema di ricerca e innovazione
- Action Group 2: incrementare il potenziale economico dei settori strategici
- Action Group 3: migliorare l'adeguatezza del mercato del lavoro, dell'istruzione e della formazione nei settori strategici
- Action Group 4: promuovere l'intermodalità e l'interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci
- Action Group 5: connettere le persone mediante l'elettronica e promuovere l'accesso ai servizi pubblici
- Action Group 6: preservare e valorizzare le risorse naturali, comprese quelle idriche, e quelle culturali
- Action Group 7: sviluppare la connettività ecologica nell'intero territorio dell'EUSALP
- Action Group 8: migliorare la gestione dei rischi e dei cambiamenti climatici, ricorrendo anche alla prevenzione dei principali rischi naturali
- Action Group 9: fare del territorio una regione modello per l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile

### III. La Provincia autonoma di Trento e la cooperazione territoriale europea - segue

#### EUSALP – la Strategia macroregionale alpina

##### Ruolo della Provincia Autonoma di Trento nell'EUSALP:

Come **membro dell'Euregio**: L'Euregio è uno dei membri fondatori di EUSALP e vi ha partecipato attivamente fin dall'inizio

Guida il gruppo di azione 4 sulla mobilità: si promuovono e facilitano progetti in materia di trasporto sostenibile > si mira a creare collegamenti tra l'area centrale composta dalle Alpi e le Regioni circostanti

**Presidenza del gruppo di azione 3 sull'educazione**: formazione professionale duale; coinvolgimento dei giovani nel mercato di lavoro; migliorare la cooperazione transfrontaliera per poter scambiare «*best practices*» → obiettivo finale: riconoscimento reciproco dei titoli acquisiti alla fine della formazione professionale

Inoltre ha i propri rappresentanti in altri quattro gruppi

**L'Interreg Alpine Space - progetto AlpGov 2** è lo strumento principale per rendere efficace l'EUSALP (da gennaio 2020 a giugno 2022) [dettagli https://www.alpine-space.eu/projects/alpgov/en/home](https://www.alpine-space.eu/projects/alpgov/en/home)

## IV. Conclusioni

La cooperazione territoriale europea comprende non solo la cooperazione interregionale, ma anche quella transfrontaliera e transnazionale

In questo contesto, l'Ue, partendo dalle sue competenze concorrenti in materia di *“coesione economica, sociale e territoriale”* ha portato avanti una politica mirata a ridurre i divari fra le regioni anche di confine e di trovare soluzione a problemi che hanno una dimensione «oltre le frontiere» e dunque necessitano di un agire comune

Questo agire comune è spesso ostacolato dalle frontiere anche giuridiche che premono per un'azione in parallelo

Per superare il «parallelismo» nella CTE È stato creato lo strumento del GECT

Vi si aggiunge lo strumento della strategia macroregionale che cerca a creare un quadro comune per lagire in relazione a sfide comuni di determinate aree geografiche, sfruttando gli strumenti della coesione sociale, economica e territoriale Ue

## IV. Conclusioni - segue

Dal 2001, la Costituzione sottolinea il ruolo europeo delle Regioni e delle Province autonome – infatti, l'integrazione europea non può realizzarsi senza il coinvolgimento di tutti i livelli territoriali all'interno dello Stato membro

La Provincia autonoma di Trento ha saputo cogliere la sfida usufruendo degli strumenti messi a disposizione dall'Ue:

stanziamenti Ue (programmi), GECT – Euregio; EUSALP

I risultati ci sono, ma devono essere curati e sviluppati ulteriormente, per esempio nella riforma del GECT, che per il suo 10° anniversario sta discutendo di innovazioni sia a livello istituzionale, per esempio coinvolgendo ulteriormente i cittadini e i comuni, sia a livello culturale, ampliando le aree di cooperazione, ponendo l'accento sulla cultura e sulle lingue ...

## **Grazie della vostra attenzione!**

Un ringraziamento va ai collaboratori Martin Kripp e Sophia Mair per il loro contributo nella preparazione della relazione!

